

Donatella Colasanti con gli inquirenti è tornata nel luogo dove venne massacrata la sua amica Rosaria Lopez

Alle 9,30 parlerà il compagno Napolitano

# Manifestazione popolare domenica all'Adriano

Presiederà Ferrara - Il CD della zona Civitavecchia ha discusso sui compiti del movimento democratico

«Le proposte e l'azione del PCI per uscire dalla crisi e per risanare e rinnovare il Paese; questo il tema della manifestazione popolare che si svolgerà domenica alle 9,30 all'Adriano. Parlerà il compagno Giorgio Napolitano, della Direzione. Presiederà Maurizio Ferrara, presidente dell'Assemblea regionale.

I compiti di iniziativa e di lotta del movimento democratico, di fronte ai problemi acuti posti dalla crisi attuale, sono stati al centro di una appassionata discussione che si è svolta nel comitato direttivo della zona Civitavecchia. Nel corso della riunione — alla quale hanno partecipato il compagno Cervi, segretario della zona, Vittorio Parola, della segreteria della Federazione, e numerosi amministratori e dirigenti delle principali sezioni — è stata sottolineata l'importanza del contributo e dell'impegno che i comunisti sono chiamati a dare per assicurare su tutti i piani una positiva inversione di tendenza.

Partendo da questa necessità è stata sottolineata l'importanza di azioni di lotta comprensoriale che unificano l'iniziativa delle popolazioni dell'Alto Lazio: più stretti collegamenti, dunque, a livello di iniziative di massa, tra le forze democratiche di Viterbo, Rieti e Civitavecchia.

A SETTECAMINI, alle ore 18, assemblea con il compagno Colasanti del comitato federale; a TIBURTINO III, alle ore 18, assemblea con il compagno Iavicoli consigliere comunale; a DONNA OLIMPIA, alle ore 19, assemblea con il compagno Mario Mancini della segreteria del Comitato regionale; a TIVOLI CENTRO, alle ore 19, assemblea con il compagno Fusco del comitato federale; a COLLEVERDE DI GUIDONIA, alle ore 20, assemblea con il compagno Leonetti del comitato federale; a BRACCIANO, alle ore 18, assemblea unitaria con il compagno Michel; CANTIERE BADACLAVA (Eur), alle ore 12, comizio con il compagno Colasanti; CELLULA S.T.E.F.E.R. NETTUNO a Cretarossa, alle ore 18,30, assemblea con il compagno Mazzi; CELLULA CORTE DEI CONTI, alla sezione Macao statale, alle ore 17, assemblea con il compagno Ghisaura; CELLULA MANIFATTURA TABACCHI, alla sezione Macao statale, alle ore 17, assemblea con il compagno Macri; CELLULA CAMERA DEPUTATI, alla sezione Campo Marzio, alle ore 20, assemblea.

# HA RIVISSUTO NELLA VILLA AL CIRCEO LA NOTTE DELLE TERRIBILI SEVIZIE

E' stata per tutto il tempo in disparte silenziosa seduta su una poltrona - I difensori degli assassini non volevano che partecipasse al sopralluogo - La ragazza, che era accompagnata dalla madre, si è sentita mancare più volte - Quando è uscita ha detto: « Voglio dimenticare tutto e voglio giustizia al più presto »



Donatella Colasanti (di spalle) mentre entra nella villa del Circeo

E' rimasta per tutto il tempo immobile, seduta sulla poltrona dell'ingresso raggomitolata nel maglione di lana grossa, gli occhi coperti dalla piccola visiera del berretto di lana « anni 30 » che si era calato fin sulle orecchie, le gambe strettamente unite alle ginocchia chiuse negli stivali di pelle nera, la testa appoggiata sulla spalla della madre. Una figura dolente, vestita di grigio sul giallo squillante del divano fine Ottocento che segna, con la sua sontuosità, il tono della villa del Ghira, la villa del massacro, dove lei, Donatella Colasanti assieme alla amica Rosaria Lopez, hanno incontrato il dolore della morte. E davanti a questa ragazza che avrebbe dovuto mostrare la sua età, 17 anni, quasi indifferente, lontana, un andirivieni incredibile, una folla vocante di magistrati, avvocati, medici legali e carabinieri.

In quella stanza elegante che doveva essere l'anticamera del mondo « favoloso » dei ricchi pariolini che le avevano invitate ad una festa, era cominciato il calvario di Rosaria e Donatella. Da lei Rosaria ha rivissuto la sua allucinante tragedia come in un film: un tragico orribile film.

Quando non ne ha potuto più delle grida dei legali, delle disquisizioni giuridiche e soprattutto dei ricordi è scoppiata a piangere ed è voluta uscire.

Dirà poi agli avvocati: « Anche i fuori c'erano tanti ricordi orribili; ho pensato a quando mi hanno chiesto di presentarmi il 3 ottobre, due giorni dopo i terribili avvenimenti, i carabinieri trovano un fratello di Andrea Ghira che stavano a cercare in tutti gli angoli. E non sappiamo neppure cosa abbia potuto aggiungere ai racconti già fatti, la ragazza sconvolta, quando in serata, è stata interrogata dai magistrati inquirenti « come teste ».

Ma, dicono i legali, si deve fare, tutto ciò si deve fare perché la legge. E' facile aggiungere: la legge è spesso disumana. Donatella era pallidissima quando l'abbiamo incontrata dopo la ricostruzione della tragedia fatta dai giornali e alla presenza degli agenti della scientifica che fotografavano, dopo aver fatto uscire i legali.

« Voglio dimenticare tutto e subito » ha detto — voglio ritornare con le mie amiche, voglio studiare: ma so che è difficile. E voglio giustizia subito ». Anche il magistrato è riuscito a resistere agli avvocati che strillavano: « Piano, non facciamo confusione, non esageriamo, vogliamo giustizia non sommiamo ma veloce ». Ma le manovre difensive sono state tante. C'è anche chi dice che alle famiglie sono state offerte decine di milioni perché ritirino la costituzione di parte civile. Ma la risposta è stata netta: « La vita non ha prezzo ».

Anche durante il sopralluogo c'è stato un tentativo di cancellare, per così dire, « l'elemento » Donatella da vari atti processuali. La ragazza si era appena seduta sul divano giallo all'ingresso della bianca villa in stile moresco, coperta da un mantello di lana a righe. Un'ora di attesa, un'ora di attesa, un'ora di attesa. C'è anche chi dice che alle famiglie sono state offerte decine di milioni perché ritirino la costituzione di parte civile. Ma la risposta è stata netta: « La vita non ha prezzo ».



Donatella Colasanti

udivano le grida. Il magistrato è dovuto intervenire più volte per sistemare la questione, ma alla fine Donatella è stata allontanata dai luoghi in cui si svolgeva la ricostruzione. E così è rimasta ad aspettare lontana mentre al piano di sopra carabinieri, avvocati e magistrati andavano recuperando per ogni dove, nei cassetti, negli armadi, sui letti, nei bagni, sul pavimento e sulle pareti i piccoli frammenti di verità. L'esperimento si è svolto come una sequenza cinematografica, come si vede nel film poliziesco: i flash della scientifica, i rilievi, la descrizione dei luoghi. L'operazione, non c'è che dire, è stata scrupolosa e minuziosa.

Una prima macchia sospesa, forse di sangue, è stata individuata su una piastrina all'ingresso. Sopra c'era una sedia bianca ricoperta in plastica di quelle che si tengono di solito in giardino. La sedia era stata spostata e appoggiata al muro dove è appoggiato il telefono. L'intonaco anche lì è grattato. Donatella ha detto, nel suo ricordo non preciso, sputato anche dal dolore, di essere riuscita una volta durante le lunghe ore della sua prigionia, ad avvicinarsi al telefono per chiamare soccorso, ma qualcuno la colpì alla spalla con una randellata: batte con il naso contro la parete e il sangue rimase sulla testimonianza della violenza. Poi vengono sequestrati un manico di scopa e altri oggetti: forse sono serviti a torturare le ragazze. Donatella, mentre tutto questo avviene al piano di sopra, continua a fumare sul divano giallo. Scambia qualche parola con la madre e le stringe la mano. Poi chiede di uscire. Mentre scende le scale lungo le quali, quando la credevano già cadavere, Ghira, Zzzo e i loro complici la trascinarono per ficcarla nel bagagliaio della macchina, si è sentita male. Ha temuto di cadere e si è abbracciata più stretta alla madre. Poi si è ripresa e si è seduta sul sedile dell'automobile. E' stato un attimo: questa volta è stata la « legge della notizia » a sventurarla. Un nastro di fotografia l'hanno atteso immediatamente e hanno fatto scattare i flash. Ha avuto di tutto ora, dice la madre. Altri avvocati sono in disparte e guardano a tutte queste manovre con la coscienza che si tratta di un atto forse dovuto, ma non certo utile. Poi uno a uno i protagonisti del sopralluogo escono, per ultima resta Donatella. Il magistrato ha deciso di sentirsi per farsi spiegare bene come sono andate le cose, come si è mossi con Rosaria nella villa. Ci resterà per 45 minuti e tu per tu con il magistrato e che cosa si sono detti non si sa. Poi è uscita, ha abbracciato i suoi difensori e con loro si è recata in un locale vicino alla villa per ripetere ai giornalisti quello che ha sempre detto fin dal primo momento, sin da quando ha ripreso conoscenza: « Voglio dimenticare tutto, ma non so se ci riuscirò ».

La villa ha ancora le finestre aperte: la scientifica continua le ricerche. Paolo Gambescia

Combattiva manifestazione ieri mattina da piazza Esedra a piazzale delle Scienze

# MIGLIAIA DI STUDENTI DEI PROFESSIONALI IN CORTEO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

I giovani sollecitano l'apertura del 4° e 5° anno a tutti coloro che ne fanno richiesta - Attualmente il secondo biennio è riservato solo a un ristrettissimo numero di ragazzi - Sette aule per 25 classi al femminile di via Gaeta - Stamane dimostrazione alla Provincia contro i doppi e tripli turni a Monteverde - Forte assemblea allo scientifico « Goethe »



Un aspetto della forte manifestazione degli studenti degli Istituti professionali

## Riaperte le accettazioni alla « Nuova clinica Latina »

Alla «Nuova clinica Latina» di Via Patricia sono riaperte le accettazioni di ammalati che erano state chiuse venerdì scorso per gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate dal medico provinciale nel quadro dell'inchiesta su casi di salmonellosi. La rapidità estrema con cui sono stati presi i due provvedimenti di chiusura e di apertura lascia aperti molti interrogativi sulla vicenda, e sul comportamento del medico provinciale, che ha preso le disposizioni. Si ha infatti l'impressione che quest'ultimo abbia agito — con le decisioni di venerdì scorso — senza conoscere l'effettivo stato della clinica ordinando la chiusura delle accettazioni.

Una successiva ispezione, predisposta dallo stesso medico provinciale — dott. Di Stefano — ed effettuata domenica scorsa dal dott. Ignazio Pirelli, ha invece dato esito positivo, cosicché la clinica è stata considerata in perfetta regola per quanto riguarda le attrezzature igienico sanitarie. Come è stato possibile emettere in disparte di sole 36 ore pareri così diversi? C'è da chiedersi se la prima ispezione sia stata fatta in modo serio, dato che non è pensabile che le strutture igienico sanitarie della casa di cura siano state modificate in così breve tempo.

Migliaia di studenti degli istituti professionali hanno dato vita ieri ad una combattiva manifestazione per il diritto allo studio. Un lungo e folto corteo è partito da piazza Esedra fino a piazzale delle Scienze, dove si è svolto un comizio. Hanno parlato numerosi giovani delle scuole della città, il compagno Del Corno, della consultazione nazionale scuola del Pci e Cosentino della CGIL scuola.

La giornata di lotta, alla quale avevano aderito i comitati unitari, è stata indetta dal comitato di coordinamento degli istituti professionali, per rivendicare l'apertura del quarto e del quinto anno a tutti i giovani che abbiano concluso positivamente il primo triennio e facciano richiesta di proseguire gli studi. Come è noto, infatti, l'accesso al secondo biennio è riservato solo ad un ristretto numero di studenti, che vengono scelti secondo una « graduatoria di merito ». In tutt'Italia le classi di quarta non sono più di 700 mentre solo a Roma sono migliaia gli alunni che vorrebbero continuare a frequentare i corsi.

A questa assurda e paradossale situazione — che impedisce di fatto a gran parte degli studenti dei professionali di conseguire un titolo di studio equiparato alla maturità — si aggiunge quella della edilizia scolastica: in molte scuole la carenza di aule e la lontananza degli edifici rende impossibile un regolare svolgimento delle lezioni: valga per tutti l'esempio dell'Istituto femminile di via Gaeta. Per 25 classi non ci sono, che sette aule: una situazione che non può essere « risolta » — si fa per dire — neanche con i tripli turni. Monteverde — Il comitato di coordinamento delle scuole della XVI circoscrizione (Monteverde Vecchio, Monteverde Nuovo e Donna

## il partito

COMITATO DIRETTIVO — Domani in federazione alle ore 9,30 nella sede del CD sul tema « L'iniziativa politica e di massa del partito sui problemi della scuola ». ROMANINA: alle ore 17, comitato di coordinamento ha fatto una radiografia delle manovre di aule nella circoscrizione: per abolire i doppi e i tripli turni — vi si legge — e ridurre a 25 il numero degli alunni per classe — mancano ben 320 aule mentre per cercare almeno di mantenere una situazione uguale a quella dell'anno scorso ne occorrerebbero 50 ». Per questo il comitato ha preparato un elenco dei locali reperibili in breve tempo (per attenuare almeno in parte i disagi degli studenti) e delle aree dove è necessario e possibile edificare scuole. COETHE — Una forte assemblea unitaria si è svolta ieri al liceo scientifico Goethe, occupato lo scorso anno dai studenti, per protestare contro la manutenzione delle strutture didattiche e la drammatica situazione igienica dello stesso istituto. All'iniziativa hanno aderito la sezione sindacale CGIL-CISL-UIL, i comitati di quartiere di Testaccio e San Saba, e i consiglieri dei partiti democratici della prima circoscrizione. I giovani chiedono che la Provincia intervenga per destinare immediatamente a questo istituto locali dell'ex Istituto Tata Giovanni, un ente morale che ha cessato da qualche tempo di esistere. Ieri sera, al termine della assemblea è stato deciso di sospendere l'occupazione, e di dar vita ad altre iniziative di lotta un corteo si terrà stamane alla Provincia,

## Domani a Fratocchie corso sul pubblico impiego

Si aprirà domani alle ore 16,30 un corso sul pubblico impiego a breve corso, destinato alle compagnie o ai compagni lavoratori del PUBBLICO IMPIEGO, sui temi della questione femminile e della politica del Pci; della riforma della condizione femminile nel pubblico impiego e del ruolo delle lavoratrici nella lotta per nuovi investimenti, ampliamento dell'occupazione e riforma democratica della struttura pubblica. Il corso si svolgerà nei giorni 24 e 25 ottobre e 7, 8 e 9 novembre.

## Due invalidi di guerra aggrediti dai fascisti

Due invalidi di guerra sono stati assaliti e percosi da un gruppo di teppisti fascisti, mentre uscivano dalla sede della loro associazione. La violenta aggressione è avvenuta ieri sera in piazza San Giovanni dove al 44 ha sede l'ANMIG, l'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. I feriti — medicati e giudicati guaribili in pochi giorni all'ospedale San Giovanni — sono Raimondo Maggi, presidente dell'associazione, e un suo collaboratore Luigi Dragone. I due stavano uscendo verso le ore 23 dalla sede dell'ANMIG, quando si sono imbattuti in un gruppo di fascisti che stavano affiggendo manifesti del MSI e del movimento reazionario « Civiltà Cristiana ».

## ATTENZIONE

PRESSO I

# GRANDI MAGAZZINI PRINCIPE

di

PIAZZA VITTORIO, 71  
VIA ACQUA BULLICANTE, 209  
VIA PRINCIPE EUGENIO, 84 - 86 - 88

da OGGI 23 inizia la

# LIQUIDAZIONE

A BENEFICIO DELLE MASSE OPERAIE  
DI TUTTE LE MERCI IN

## CONFEZIONI - MAGLIERIA - ABBIGLIAMENTO - BIANCHERIA

DELLE MIGLIORI MARCHE PER UOMO, DONNA E BAMBINO A PREZZI DI

# PERIZIA

<p><b>ALCUNI ESEMPLI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Calze donna nylon L. 50</li> <li>Mutandina bimba puro cotone » 100</li> <li>Collant donna » 180</li> <li>Calza uomo lunga » 190</li> <li>Scarpina neonati lana » 300</li> <li>Grembiullini cucina misto lino » 450</li> <li>Cravatte uomo » 500</li> <li>Sottoveste donna » 590</li> <li>Giacchina bimbi Lascrli » 950</li> <li>Maglieria esterna uomo donna » 950</li> <li>Camicia uomo » 1.500</li> <li>Pigiama bimbi » 1.450</li> <li>Tovagliolo puro cotone » 1.450</li> <li>Pantaloni ragazzo pura lana » 1.450</li> <li>Vestito bimba » 1.450</li> <li>Lenzuolo puro cotone 1 posto » 1.500</li> <li>Completo lana neonati » 2.500</li> <li>Jeans ragazzo » 2.900</li> <li>Plaid pura lana » 2.900</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parure 1 posto cotone fantasia L. 2.900</li> <li>Gonna donna » 2.900</li> <li>Pantalone o camicia uomo donna » 2.900</li> <li>Jeans » 3.500</li> <li>Camicia uomo gran moda » 3.500</li> <li>Coperta lana 2 posti » 3.500</li> <li>Vestito donna lana » 3.500</li> <li>Giacca a vento ragazzo » 3.900</li> <li>Coperta lana 1 posto » 3.900</li> <li>Giubbotto lana uomo donna » 4.900</li> <li>Giubbotto jeans » 5.900</li> <li>Completo peluche bimbi » 6.900</li> <li>Giacca donna marinara » 6.900</li> <li>Camicia uomo » 6.900</li> <li>Coperta lana 2 posti » 8.900</li> <li>Copriletti matrimoniali » 9.900</li> <li>Vestito uomo » 9.900</li> <li>Coperta abruzzese pura lana 2 p » 11.900</li> <li>Vestito uomo pura lana » 12.900</li> <li>Patò donna pura lana » 15.000</li> <li>Giacconi uomo p. lana gran moda » 18.900</li> </ul>
--	---

E TANTI ALTRI ARTICOLI

VISITATECI!